ERNI

143

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

WY	MC/bl
	COMUNE DI T
Charto	

08.07.2013 Adunanza del giorno

OGGETTO: Proposta deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S "Applicazione della strategia Rifiuti Zero mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti". Approvazione atto emendato.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

3 0 LUG. 2013

3 0 LUG. 2013 **TERNI**

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

3 0 LUG. 2013 TERNI

> IL SEGRETARIO GENERALE llegie Endour

ESECUTIVA IN DATA Ai sensi, art. 134/37 digs IL SEGRETARIO CONERALE

> Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C. - Ass. Bencivenga - Sindaço - Segretario Generale - Ambiente - Commissione Controllo e



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot. 01 09541 del 30/07/2013 ore 11:26

Fit. 001.005.008

Documento P - Registro: Interno

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di luglio alle ore 16,23 nella sala delle adunanze del Palazzo municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria di prima convocazione previo invito diramato a domicilio.

Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo

Pres. A

Pres

P

Р P

P

Р

P Р

P

Р

Ass.

A٠

A

A

Α

A

A A

Α

A A A

	Pres	Ass.	
PICCININI Sandro	Р		BOCCOLINI Giuseppe
BARTOLINI Anna	Р		CAMPILI Claudio
AMICI Giampiero	Р		BALDASSARRE Antonio
TRIVELLI Sergio	Р		FERRANTI Francesco Maria
ORSINI Valdimiro		А	GUARDALBEN Dario
TEOFRASTI_Gianfranco		A	BISCETTI Fabio
PAPARELLI Paolo	Р		FATALE Stefano
NARDINI Alida		А	SALVATI Federico
GIUBILEI Riccardo	Р		BRIZI Federico
MONTI Jonathan	Р		CIAURRO Paola
VINCIARELLI Marco	Р		FABRIZI Cinzia
CICIONI Alessio	Р		CICIONI Giovanni
FINOCCHIO Giorgio	Р		MELASECCHE Germini Enrico
TABARRINI Valerio	Р		CRISOSTOMI Cristiano
VENTURA Ermanno		Α	VENTURI Leo
PENNONI Michele	Р		CHIAPPALUPI Alessandro
LUZZI Luzio	Р		ORSINI Carlo
NANNINI Mauro		A	GAROFOLI Paolo
AQUILINI Ugolini Giorgio	Р	i e	MAGGIOLINI Paolo
TALLARICO David		Α	TALAMONTI Giocondo

Presenti n. 23 Componenti, Assenti n. 18 Componenti

Presiede il Dott. Giorgio Finocchio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, alcuni in momenti diversi, i seguenti Assessori: Bucari, Bartolini, Bencivenga, Ricci, Malatesta, Piermatti, Guerra.

Entrano in aula il Sindaco Di Girolamo ed il Cons. Nannini mentre escono i Cons. Crisostomi, Boccolini. I presenti sono 23.

Il Presidente invita i presenti a trattare il punto di cui all'oggetto e cede la parola al Presidente della III^ Commissione Consiliare Tabarrini il quale dà lettura della Proposta di deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S avente per oggetto: "Applicazione della strategia -Rifiuti Zero -mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti", di seguito riportata: "Vista la Direttiva Europea 42/2001 CE articolo1, in

approvato e sottoscritto

IL SEGRETATIO GENERALE

IL PRESIDENTE

cui si dichiara che la stessa ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della ditata Direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;

Visto il D. Lgs n.152/06 (Norme in materia ambientale) così come modificato dal D. Lgs. n.4/08 e dal D. Lgs. 128/10;

Vista la Legge Regionale n.11 del 30 maggio 2009;

Visto l'Atto di indirizzo avente ad oggetto: "Avvio del percorso dei Rifiuti Zero" entro il 2012 (prot. 183910 del04.2.12), votato il 23 gennaio 2013, in cui il Consiglio Comunale approva le azioni da intraprendere verso la Strategia Rifiuti Zero;

SI PROPONE

la seguente DELIBERAZIONE

- 1) l'estensione della raccolta differenziata, in vista del traguardo "Rifiuti Zero" entro il 2020, stabilendo come obiettivi intermedi di differenziazione per il 2013 il 65%, per il 2014 il 75% e per il 2015 l'85%;
- 2) l'estensione della modalità di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani e assimilati, così come descritta nella Relazione illustrativa allegata, a tutte le Circoscrizioni del Comune entro il 2013 e a tutte le principali e più popolose Frazioni del territorio comunale entro il 2014;
- 3) la promozione di una campagna di comunicazione capillare, sia per le utenze non domestiche, sia per le utenze domestiche, se necessario con il coinvolgimento degli amministratori di condominio, delle Circoscrizioni, delle parrocchie e delle associazioni del territorio;
- 4) l'istituzione, al più tardi entro il 31 dicembre 2016, di un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico che si avvalga, se opportuno, della tecnologia transponder, con conseguente sostituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 con una tariffa corrispettiva, come previsto dal comma 29 del medesimo Decreto;
- 5) la definizione, nelle more dell'implementazione di cui al punto precedente, e considerato il percorso di avvicinamento all'obiettivo, di immediate riduzioni tributarie, proporzionali alla quantità di rifiuti conferiti a raccolta differenziata, da parte sia delle utenze domestiche che non domestiche, così come previsto dai commi 17 e 18 dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011n.201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, con la commisurazione di dette riduzioni alle quantità puntuali di rifiuti conferiti a raccolta differenziata, ove perfezionato il servizio di rilevamento puntuale di cui al punto precedente, ed alla media locale per la porzione rimanente di territorio;
- 6) l'applicazione, anche con appositi corsi di formazione del personale dell'Ente e di ASM S.p.A. (o altro gestore pro tempore), in merito agli adempimenti previsti dal DM08.05.2003, ed al fine della riduzione degli sprechi e del favore per lo sviluppo del ricorso a beni e servizi basati su materiali riciclati;
- 7) l'impegno del Comune verso un'energica azione di promozione, anche a livello di ATI4 o di Regione Umbria, per
- la valorizzazione economica dei rifiuti differenziati, considerati come beni e come materia prima potenziale, prima ancora che come fonte energetica, realizzata senza l'intervento di privati intermediari
- la gestione economicamente efficiente ed ecologicamente pulita dei rifiuti indifferenziati e della frazione umida o verde dei rifiuti differenziati, da attuarsi con un impianto a tecnologia TMB (Trattamento Meccanico Biologico) come previsto dalla Relazione illustrativa allegata, da progettarsi senza indugio e realizzarsi nei tempi strettamente necessari all'implementazione tecnica, di proprietà e gestione pubblica;

IL SEGRETARIO ENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

-

- la cessazione di ogni incenerimento o trattamento termico dei rifiuti, o il conferimento "tal quali" in discarica, logica irrimediabilmente contrastate con l'obiettivo "rifiuti zero",

8) l'istituzione di un "Osservatorio Rifiuti Zero", senza oneri per l'Ente, che abbia il compito di monitorare costantemente, e di pubblicizzare alla cittadinanza, lo stato di avanzamento degli obiettivi dettati dalla strategia Rifiuti Zero, con facoltà di indicazione di criticità e soluzioni. I membri di tale Osservatorio, la cui partecipazione dovrà essere a titolo gratuito, dovranno essere persone con i necessari requisiti di onorabilità e professionalità, privi di conflitti di interesse.

L'Osservatorio dovrà riunirsi almeno due volte all'anno;

9) l'adozione, da parte dell'Ente, entro il 2013, di una politica di acquisti "verde" (Green Public Procurement), con l'obiettivo di promuovere attraverso le proprie scelte di approvvigionamento una diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili;

10) l'adozione di azioni finalizzate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti (così da minimizzare la necessità di gestione a valle), tra le quali l'incentivazione alla vendita di prodotti sfusi o alla spina, anche attraverso proporzionale riduzione del tributo per la parte di negozio destinata alla vendita dei prodotti della specie.

Il Presidente Tabarrini comunica che la III ^ Commissione Consiliare ha esaminato il Punto "Proposta di deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S avente per oggetto: "Applicazione della strategia - Rifiuti Zero - mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti", comunica inoltre che nella seduta del 27 Giugno u.s. il Consigliere Cicioni Alessio ha presentato un emendamento (allegato) alla Proposta M5S.

Il Presidente dà lettura del parere della III ^ Commissione espresso prima rispetto l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. dal seguente esito: non favorevole a maggioranza dei presenti. Favorevoli 4 (quattro) i Consiglieri: Cicioni A, Paparelli, Orsini V. Tabarrini. Astenuti 4 (quattro) Consiglieri Fabrizi, Orsini C., Chiappalupi, Tallarico; poi dà lettura del parere espresso rispetto alla Proposta di deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S dal seguente esito: non favorevole a maggioranza dei presenti.

Favorevoli 1 (uno) Cons. Orsini C.; Contrari 3 (tre) Cons. Cicioni A., Orsini V. Paparelli; Astenuti 4 (quattro) Cons. Tabarrini, Fabrizi, Chiappalupi, Tallarico.

Entrano in aula i Cons. Melasecche, Salvati, Teofrasti, Orsini C., mentre esce il Cons. Fatale, I presenti sono 26.

Sull' ordine dei lavori interviene il Cons. Cicioni A. che chiede se deve illustrare l'emendamento presentato in sede di Commissione Consiliare il giorno 27 giugno u.s..

Il Presidente dice che come da Regolamento l'emendamento deve essere illustrato prima della votazione.

Il Cons. Cicioni A. illustra l'emendamento da lui presentato il 27 giugno qui di seguito riportato:

Dopo le premesse eliminare l'intero dispositivo ed aggiungere:

Vista la Delibera del Consiglio Comunale di Terni n.282 del 03/12/2012 – "Approvazione Piano d'Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATI 4; Espressione di parere." con la quale il Consiglio Comunale di Terni ha approvato il Piano d'Ambito

Letto, approvato e sotto critto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

196, 1

- Visto l'atto di indirizzo (prot. 183896 del 4.12.2012) approvato in Consiglio Comunale con la delibera 18 del 23/01/201;
- Visto il Bando di Gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati pubblicato dall'ATI4 sul GURI del 31/05/2013

RILEVATO INOLTRE CHE

Nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013 sono stati raggiunti alcuni obiettivi significativi:

- 1. Approvazione da parte dell'Assemblea dell'ATI (costituita da tutti i Sindaci dei Comuni che costituiscono l'ATI) del Piano d'ambito dell'ATI 4
- 2. Approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali del Piano d'Ambito a conferma della volontà politica da parte di tutti i Comuni di conseguire un miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio
- 3. Aumento della raccolta differenziata nel 2012 dal 33,85% del 2011 a oltre il 40% nel 2012
- 4. Avvio della raccolta porta-a-porta nel centro cittadino in cui sono state raggiunte punte di oltre il 70% di raccolta differenziata
- 5. Avvio in esercizio dell'impianto di bio-digestione GreenASM che consente già oggi la possibilità di gestire la frazione umida dei rifiuti ottenendo energia elettrica e compost di qualità valorizzando anche l'Azienda di riferimento per il Comune di Terni (ASM) ed il suo ruolo in Umbria nel ciclo dei rifiuti
- 6. Smantellamento dell'inceneritore ASM e potenziamento dell'impianto di pre-selezione di Maratta
- 7. Predisposizione e pubblicazione del bando di gara da parte di ATI4 per la gestione integrata dei rifiuti per un periodo parai a 15 anni per un importo superiore a 394 milioni di Euro (scadenza prevista per il 5 Agosto 2013)
- 8. Emanazione di ordinanze sindacali che regolano le modalità di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata porta a porta
- 9. Obbligo della raccolta differenziata e dell'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili per tutte le sagre che si svolgono sul territorio comunale
- 10. Il comune di Terni ha vinto le Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone, facendo registrare un +127% nella raccolta, passata da 28,39 a 42,53 chilogrammi per abitante. Con D.G.C. n. 287/2012 è stato approvato il programma "Riduco, riuso, riciclo prima che rifiuto" che prevede incentivi per l'acquisto di pannolini lavabili e la riqualificazione di un'area verde del Comune di Terni utilizzando arredi e giochi riciclati e riciclabili
- 11. L'inaugurazione di due nuove fontane per l'acqua alla spina (Borgo Rivo e Borgo Bovio) che consentono, oltre ad un considerevole risparmio economico, una consistente riduzione di produzione di rifiuti alla fonte

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERNI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- 1. Estendere la raccolta differenziata, in vista del traguardo Rifiuti Zero entro il 2020, in maniera coerente con quanto previsto nel Piano d'Ambito (almeno il 65% nel 2015) effettuando una forte azione di monitoraggio sui risultati del gestore a cui sarà affidato il servizio e pubblicando semestralmente sul sito Internet del Comune di Ternì la percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ambito comunale
- 2. Richiedere al gestore aggiudicatario della gara in corso di affidamento una immediata attivazione dell'estensione della modalità di raccolta porta-a-porta in modo da massimizzare gli effetti benefici dell'introduzione di questa modalità di raccolta e

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Ardy

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

1/gel

richiedere ad ASM, fino all'aggiudicazione della gara, di proseguire nello sforzo di migliorare il servizio attualmente gestito

3. Monitorare che gli interventi previsti in termini di comunicazione nel Piano d'Ambito e nella gara siano attuati in maniera coerente con il piano di diffusione della raccolta porta a porta ed attivare accordi e protocolli di intesa con associazioni ambientaliste e/o di categoria per la diffusione della cultura della riduzione, riciclo, riuso, recupero dei rifiuti

4. Fare in modo che l'Amministrazione Comunale porti avanti con i propri mezzi ed in sinergia con il futuro gestore una forte e continua azione di informazione istituzionale su norme, regolamenti e modalità di gestione del ciclo dei rifiuti in modo da creare fiducia, rispetto e consapevolezza nei cittadini/utenti del servizio anche con azioni mirate a particolari categorie (scuole, anziani, immigrati, etc.)

5. Istituire al più tardi entro il 31/12/2016 un sistema di misurazione puntuale dei rifiuti (previsto anche nel Piano d'Ambito approvato) conferiti al servizio pubblico che si avvalga delle migliore tecnologie e pratiche disponibili sul mercato (es: transponder) al fine di incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini che differenziano e riducono la produzione dei rifiuti

6. Proseguire ed incrementare, nelle more dell'adozione della tariffa puntuale, l'uso di sistemi di incentivazione (ad esempio tramite registrazione delle quantità conferite ai CERD o con la fornitura della compostiera e successivo sconto dopo 3 anni dalla fornitura della stessa)

7. Proseguire sia a livello di ATI4 che regionale l'impegno volto alla

a. Valorizzazione economica dei rifiuti differenziati, considerati come beni e come materia prima potenziale, prima ancora che come fonte energetica

b. Individuare partner tecnologici e finanziari per realizzare quanto prima un impianto almeno per l'ATI4 per il trattamento a freddo dei rifiuti con tecnologia TMB (Trattamento Meccanico Biologico) al fine di consentire una chiusura del ciclo senza trattamento termico e l'autonomia impiantistica dell'ATI stesso

c. Cessazione di ogni incenerimento o trattamento termico dei rifiuti (attuando il principio di precauzione anche nell'eventuale utilizzo dei CSS e comunque effettuando un'accurata e preventiva valutazione ambientale, sanitaria ed economica) continuando l'opera di pressione sulla Regione perché approvi un nuovo Piano Regionale dei Rifiuti senza trattamento termico dei rifiuti

8. Far aderire entro il 2013, come previsto dagli Atti di Indirizzo approvati in Consiglio Comunale, il Comune di Terni alla Strategia Rifiuti Zero ed istituire l'Osservatorio Rifiuti Zero, senza oneri aggiuntivi per l'Ente. L'Osservatorio avrà il compito di monitorare costantemente e di pubblicizzare alla cittadinanza lo stato di avanzamento degli obiettivi dettati dalla Strategia Rifiuti Zero, con facoltà di indicazione di criticità e soluzioni. I membri di tale Osservatorio, la cui partecipazione dovrà essere a titolo gratuito, dovranno essere persone con i necessari requisiti di onorabilità e professionalità, privi di conflitti di interesse. L'Osservatorio dovrà riunirsi almeno due volte l'anno

9. Far adottare all'Ente, entro il 2013, di una politica di acquisto "verde" (Green Public Procurement), con l'obiettivo di promuovere attraverso le proprie scelte di approvvigionamento una diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili

10. L'adozione di ulteriori azioni finalizzate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti (così da minimizzarne le necessità di gestione a valle), tra le quali l'incentivazione della vendita di prodotti sfusi o alla spina, anche attraverso proporzionale riduzione del tributo per la parte di negozio destinata alla vendita dei prodotti della specie e l'installazione di nuove fontane per l'acqua alla spina"

Letto, approyato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

be Aronica

Dott. Giluser

IL PRESIDENTEDott. Giorgio Finocchio

Rp 3

5

Il Presidente apre la discussione ed intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Melasecche propone di effettuare un sopralluogo per verificare quanto affermato dal Cons. Cicioni A. Omissis
- Nannini ritiene l'Atto presentato dal Movimento 5 Stelle simile all'Atto del riciclo presentato dal suo gruppo politico. Annuncia che voterà a favore l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. Omissis
- Amici sottolinea che l'argomento che si sta affrontando è delicato. Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Ambito che evidenzia "che si è contro ogni forma di incenerimento e occorre realizzare l'obiettivo dei rifiuti zero" annuncia che voterà a favore dell'emendamento presentato dl Cons. Cicioni A. Omissis

> Venturi annuncia che voterà a favore della Proposta presentata dal M5S. Omissis

- Biscetti ritiene che sia l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. che la proposta presentata dal M5S non contengano il concetto di autonomia d'ambito. Omissis
- Cicioni A. ribadisce che quanto scritto nell'emendamento sono cose vere e realizzabili. Omissis
- > Orsini C. auspicava un documento unitario tra la III^ Commissione Consiliare ed il M5S. Condivide l'Atto presentato dal M5S. Omissis
- Giubilei sottolinea che l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. implementa in modo chiaro la proposta del Movimento 5 Stelle. Omissis

Nel corso del dibattito sono usciti dall'aula i Cons. Salvati, Orsini C.., mentre sono entrati i Cons. Baldassarre, Guardalben, Orsini V.. I presenti sono 27.

L'Assessore Bencivenga rammenta che, nel secondo anno del mandato, il Consiglio Comunale ha votato un progetto presentato dall'ASM di Terni messo a sistema per la popolazione per ottenere una buona raccolta differenziata, e si è passati dal 33,85% del 2011 ad oltre il 40% nel 2012, c'è stato l'avvio della raccolta porta a porta nel centro cittadino, dove sono state raggiunte punte del 70% di differenziata; l'avvio dell'impianto di biogestione di GreenAsm; lo smantellamento dell'inceneritore dell'ASM; la predisposizione e la pubblicazione del bando di gara da parte degli ATI4 per la gestione integrata dei rifiuti per un periodo di 15 anni. L'assessore Bencivenga ritiene l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. importante. Omissis

Per dichiarazioni di voto prendono la parola i seguenti Consiglieri:

- Venturi annuncia che voterà a sostegno della proposta del M5S e si asterrà rispetto l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A. Omissis
- Melasecche ringrazia il M5S del documento elaborato e dichiara di non condividere l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A.. Omissis

Intervengono sull'ordine dei lavori i Consiglieri:

- Cicioni A. e precisa che se prima verrà approvato l'emendamento poi il Consiglio Comunale voterà la delibera così come emendata. Omissis
- Venturi chiede informazioni rispetto al modo di votare l'emendamento . Omissis
- Biscetti ritiene che debba essere precisato se l'emendamento è di tipo aggiuntivo o sostitutivo e chiede alla segreteria chiarimenti. Omissis

Il Presidente fornisce chiarimenti in merito, dopodiché pone in votazione l'emendamento sopra trascritto, così come presentato ed illustrato dal Cons. Cicioni A., e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, approvatore sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Arbnica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

(Car (

- Vista la Proposta di deliberazione presentata ai sensi dell'art. 8 –Capo 3 Titolo II dello Statuto e art.15 capo IV del Regolamento sugli istituti di Partecipazione (delibera C.C. 134/28. 04.2004) del Comune di Terni avente per oggetto: "Applicazione della strategia Rifiuti Zero -mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti" sopra riportata;
- Visto il parere della III Commissione Consiliare comunicato con nota prot. n. 95329 del 28.06.2013;
- Visto l'emendamento presentato dal Cons. Cicioni A.;
- Vista la documentazione versata in Atti;

Con voti favorevoli 18 (diciotto), contrari 7 (sette – Cons. Baldassarre, Biscetti, Brizi, Ciaurro, Guardalben, Melasecche, Venturi), astenuti 2 (due – Cons. Luzzi, Maggiolini) su 27 (ventisette) Consiglieri presenti come riconosciuto dal Presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

• Di approvare l'emendamento alla proposta M5S, presentato dal Cons. Cicioni Alessio sopra riportato trascritto in neretto.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S avente per oggetto: "Applicazione della strategia - Rifiuti Zero -mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti così come emendata, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la Deliberazione di iniziativa popolare presentata da M5S avente per oggetto:
 "Applicazione della strategia Rifiuti Zero mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti" sopra riportata;
- Visto l'artico 8 Capo 3 Titolo II dello Statuto e art.15 capo IV del Regolamento sugli istituti di Partecipazione (delibera C.C. 134/28. 04.2004) del Comune di Terni;
- Visto il verbale del 31 maggio 2013: verifica regolarità delle sottoscrizioni della proposta di delibera di iniziativa popolare presentata da " Movimento Cinque Stelle di Terni" prot. n. 80669 /2013;
- Visto il Regolamento sugli istituti di partecipazione Del. C.C. 134 /28.04.2004;
- Visto il parere della III Commissione Consiliare comunicato con nota prot. n. 95329 del 28.06.2013;
- Vista la documentazione versata in Atti;

Con voti favorevoli 19 (diciannove), contrari 2 (due - Cons. Melasecche, Venturi), astenuti 6 (sei - Cons. Baldassarre, Biscetti, Ciaurro, Brizi, Guardalben, Maggiolini) su 27 (ventisette) Consiglieri presenti come riconosciuto dal presidente e dal medesimo proclamato

DELIBERA

• Di approvare la Delibera, di iniziativa popolare presentata da M5S avente per oggetto: "Applicazione della strategia - Rifiuti Zero -mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti", così come emendata e di seguito riportata:

Letto, approvito e sottoscritto

L SEGRETARIO GENERALE

Oott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

"Oggetto: Applicazione della strategia "Rifiuti Zero" mediante piano di riduzione e valorizzazione dei rifiuti.

VISTA la Direttiva Europea 42/2001/CE articolo 1, in cui si dichiara che la stessa ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della citata Direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che posssono avere effetti significativi sull'ambiente;

VISTO il D.Lgs. n.152/06 (norme in materia ambientale) così come modificato dal D.Lgs. n.4/08 e dal D.Lgs. 128/10;

VISTA la legge Regionale n. 11 del 30 maggio 2009;

VISTO l'Atto di indirizzo avente oggetto: "Avvio del percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020" (prot. n. 183910 del 4.12.12), votato il 23 gennaio 2013, in cui il Consiglio comunale approva le azioni da intraprendere verso la Strategia Rifiuti Zero;

- Vista la Delibera del Consiglio Comunale di Terni n.282 del 03/12/2012 "Approvazione Piano d'Ambito per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dell'ATI 4; Espressione di parere." con la quale il Consiglio Comunale di Terni ha approvato il Piano d'Ambito
- Visto l'atto di indirizzo (prot. 183896 del 4.12.2012) approvato in Consiglio Comunale con la delibera 18 del 23/01/201;
- Visto il Bando di Gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati pubblicato dall'ATI4 sul GURI del 31/05/2013

RILEVATO INOLTRE CHE

Nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013 sono stati raggiunti alcuni obiettivi significativi:

- 12. Approvazione da parte dell'Assemblea dell'ATI (costituita da tutti i Sindaci dei Comuni che costituiscono l'ATI) del Piano d'ambito dell'ATI 4
- 13. Approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali del Piano d'Ambito a conferma della volontà politica da parte di tutti i Comuni di conseguire un miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio
- 14. Aumento della raccolta differenziata nel 2012 dal 33,85% del 2011 a oltre il 40% nel 2012
- 15. Avvio della raccolta porta-a-porta nel centro cittadino in cui sono state raggiunte punte di oltre il 70% di raccolta differenziata
- 16. Avvio in esercizio dell'impianto di bio-digestione GreenASM che consente già oggi la possibilità di gestire la frazione umida dei rifiuti ottenendo energia elettrica e compost di qualità valorizzando anche l'Azienda di riferimento per il Comune di Terni (ASM) ed il suo ruolo in Umbria nel ciclo dei rifiuti
- 17. Smantellamento dell'inceneritore ASM e potenziamento dell'impianto di pre-selezione di Maratta
- 18. Predisposizione e pubblicazione del bando di gara da parte di ATI4 per la gestione integrata dei rifiuti per un periodo parai a 15 anni per un importo superiore a 394 milioni di Euro (scadenza prevista per il 5 Agosto 2013)

19. Emanazione di ordinanze sindacali che regolano le modalità di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata porta a porta

20. Obbligo della raccolta differenziata e dell'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili per tutte le sagre che si svolgono sul territorio comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGREKARIO GENERALE

Gluseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

of fet

- 21. Il comune di Terni ha vinto le Cartoniadi, il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone, facendo registrare un +127% nella raccolta, passata da 28,39 a 42,53 chilogrammi per abitante. Con D.G.C. n. 287/2012 è stato approvato il programma "Riduco, riuso, riciclo prima che rifiuto" che prevede incentivi per l'acquisto di pannolini lavabili e la riqualificazione di un'area verde del Comune di Terni utilizzando arredi e giochi riciclati e riciclabili
- 22. L'inaugurazione di due nuove fontane per l'acqua alla spina (Borgo Rivo e Borgo Bovio) che consentono, oltre ad un considerevole risparmio economico, una consistente riduzione di produzione di rifiuti alla fonte

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TERNI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- 11. Estendere la raccolta differenziata, in vista del traguardo Rifiuti Zero entro il 2020, in maniera coerente con quanto previsto nel Piano d'Ambito (almeno il 65% nel 2015) effettuando una forte azione di monitoraggio sui risultati del gestore a cui sarà affidato il servizio e pubblicando semestralmente sul sito Internet del Comune di Terni la percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ambito comunale
- 12. Richiedere al gestore aggiudicatario della gara in corso di affidamento una immediata attivazione dell'estensione della modalità di raccolta porta-a-porta in modo da massimizzare gli effetti benefici dell'introduzione di questa modalità di raccolta e richiedere ad ASM, fino all'aggiudicazione della gara, di proseguire nello sforzo di migliorare il servizio attualmente gestito
- 13. Monitorare che gli interventi previsti in termini di comunicazione nel Piano d'Ambito e nella gara siano attuati in maniera coerente con il piano di diffusione della raccolta porta a porta ed attivare accordi e protocolli di intesa con associazioni ambientaliste e/o di categoria per la diffusione della cultura della riduzione, riciclo, riuso, recupero dei rifiuti
- 14. Fare in modo che l'Amministrazione Comunale porti avanti con i propri mezzi ed in sinergia con il futuro gestore una forte e continua azione di informazione istituzionale su norme, regolamenti e modalità di gestione del ciclo dei rifiuti in modo da creare fiducia, rispetto e consapevolezza nei cittadini/utenti del servizio anche con azioni mirate a particolari categorie (scuole, anziani, immigrati, etc.)
- 15. Istituire al più tardi entro il 31/12/2016 un sistema di misurazione puntuale dei rifiuti (previsto anche nel Piano d'Ambito approvato) conferiti al servizio pubblico che si avvalga delle migliore tecnologie e pratiche disponibili sul mercato (es: transponder) al fine di incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini che differenziano e riducono la produzione dei rifiuti
- 16. Proseguire ed incrementare, nelle more dell'adozione della tariffa puntuale, l'uso di sistemi di incentivazione (ad esempio tramite registrazione delle quantità conferite ai CERD o con la fornitura della compostiera e successivo sconto dopo 3 anni dalla fornitura della stessa)
- 17. Proseguire sia a livello di ATI4 che regionale l'impegno volto alla
 - a. Valorizzazione economica dei rifiuti differenziati, considerati come beni e come materia prima potenziale, prima ancora che come fonte energetica
 - b. Individuare partner tecnologici e finanziari per realizzare quanto prima un impianto almeno per l'ATI4 per il trattamento a freddo dei rifiuti con tecnologia TMB (Trattamento Meccanico Biologico) al fine di consentire una chiusura del ciclo senza trattamento termico e l'autonomia impiantistica dell'ATI stesso
 - c. Cessazione di ogni incenerimento o trattamento termico dei rifiuti (attuando il principio di precauzione anche nell'eventuale utilizzo dei CSS e comunque effettuando un'accurata e preventiva valutazione ambientale, sanitaria ed economica)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GEMERALE

Dott. Giuseppe Arphica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

9

Her

continuando l'opera di pressione sulla Regione perché approvi un nuovo Piano Regionale dei Rifiuti senza trattamento termico dei rifiuti

18. Far aderire entro il 2013, come previsto dagli Atti di Indirizzo approvati in Consiglio Comunale, il Comune di Terni alla Strategia Rifiuti Zero ed istituire l'Osservatorio Rifiuti Zero, senza oneri aggiuntivi per l'Ente. L'Osservatorio avrà il compito di monitorare costantemente e di pubblicizzare alla cittadinanza lo stato di avanzamento degli obiettivi dettati dalla Strategia Rifiuti Zero, con facoltà di indicazione di criticità e soluzioni. I membri di tale Osservatorio, la cui partecipazione dovrà essere a titolo gratuito, dovranno essere persone con i necessari requisiti di onorabilità e professionalità, privi di conflitti di interesse. L'Osservatorio dovrà riunirsi almeno due volte l'anno

19. Far adottare all'Ente, entro il 2013, di una politica di acquisto "verde" (Green Public Procurement),con l'obiettivo di promuovere attraverso le proprie scelte di

approvvigionamento una diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili

20. L'adozione di ulteriori azioni finalizzate alla riduzione a monte della produzione dei rifiuti (così da minimizzarne le necessità di gestione a valle), tra le quali l'incentivazione della vendita di prodotti sfusi o alla spina, anche attraverso proporzionale riduzione del tributo per la parte di negozio destinata alla vendita dei prodotti della specie e l'installazione di nuove fontane per l'acqua alla spina"

Escono dall'aula i Cons. Trivelli, Ciaurro, Melasecche, Piccinini, Maggiolini, Teofrasti. I presenti sono 21.

Letto, approvato & sattoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Finocchio

10